

Il libro 'Un sogno collettivo' Lacchini tutto da sfogliare



La copertina del libro

■ **CREMONA** Giulio Lacchini – dopo la mostra con **Boy Sue**, *Ruvido concettuale*, allestita nella galleria milanese *Nowhere gallery* (nella foto a destra) – prosegue la sua ricerca artistica pubblicando il libro dal titolo, *Un sogno collettivo*. In copertina il volto dell'artista e sotto un'immagine di un altrove sfumato, il sogno forse. «Il libro *Un sogno collettivo* raccoglie lavori miei e di altri artisti con cui ho collaborato durante l'esecuzione del volume – racconta l'autore –. Si tratta di scatti e di disegni che producono un effetto di viaggio

in luoghi e spazi che possono essere riconoscibili, ma non sempre riconosciuti. E' come se io e coloro che hanno lavorato con me condividessimo una medesima visione, una visione plurale che si svela solo alla fine del volume quando vengono riportati i nomi degli autori delle diverse opere». A comporre il *Sogno collettivo* di Giulio Lacchini sono: **Stefano Arienti, Susanna Baumgarther, Vincenzo Cabati, Ermanno Cristini, Elisa Chierici, Elena El Asmar, Farid Rahimi e Boy Sue. N.ARR.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casalmaggiore I bijoux su Pinocchio al museo Una mostra da 'favola'

Accanto ai gioielli di Pascutti ispirati al burattino di legno di Collodi, i ciondoli prodotti dall'industria casalasca e le opere di Vitale e Schirotti

di GUIDO MORESCHI

■ **CASALMAGGIORE** La favola senza tempo di Pinocchio sbarca al Museo del Bijou con la mostra 'I gioielli di Pinocchio' inaugurata ieri nella sala Zaffanella. Al centro dell'esposizione i disegni preparatori e definitivi che **Beppe Pascutti**, pavese della Lomellina, ha realizzato nel 1997 per il progetto 'Fiabesche giocosità per gioie d'ornamento - I gioielli di Pinocchio' a cura della Fondazione Nazionale Carlo Collodi. Ai disegni di Pascutti la Emme Ti di Valenza Po si è ispirata per creare pregevoli bijoux, anch'essi in mostra. Tuttavia l'esposizione che si è appena aperta ha pure una forte connotazione locale in quanto il pubblico può ammirare alcuni ciondoli dedicati a Pinocchio che l'industria casalasca aveva prodotto negli anni '30, quando ancora il personaggio di Collodi non era stato lanciato a livello planetario dalla Disney. Di grande interesse, inoltre, le opere di **Francesco Vitale** e dell'associazione Ceramicarte, già al centro di una mostra allestita nel 2014 nella fastassa del teatro Comunale. In sala Zaffanella trovano spazio anche i personaggi in stoffa che, attingendo al mondo di Collodi, sono stati realizzati da **Ornella Schirotti**. E infine non si possono dimenticare alcune originali edizioni delle Avventure di Pinocchio a cura della biblioteca civica 'Mortara' (ovviamente si tratta di libri che si possono prendere in presti-



Da sinistra, Ferrari, Invernici, Frigerio, Pascutti, Carena e Valenti (fotoservizio di Alessandro Osti)



Il pubblico alla cerimonia inaugurale. La mostra chiude il 15 aprile

to). In occasione dell'inaugurazione l'assessore alla cultura **Pamela Carena** ha sottolineato il mix di elementi e di soggetti che caratterizza la mostra. «La storia di Pinocchio – ha aggiunto la Carena – è sempre attuale e rappresenta una fonte d'ispirazione per

tutti. Speriamo che questa iniziativa possa spingere il pubblico a rileggere questa favola». Pascutti ha riassunto la genesi del suo lavoro e ha elogiato la manualità che sta dietro a questi progetti. Il disegnatore pavese, che il 7 aprile tornerà in città per



Due studentesse interpretano il Gatto e la Volpe

un'iniziativa a beneficio dei bambini, ha invitato l'ente locale a far conoscere ancor di più il Museo del Bijou («Dovete mettere dei cartelli all'uscita dei caselli autostradali della zona»). Sempre ieri **Enrico Delfini**, che ha firmato un pezzo su Collodi per l'opu-

scolo della mostra, ha rimarcato la statura, anche simbolica e teologica, del burattino più famoso al mondo. Infine il conservatore del museo **Letizia Frigerio**, che ha curato l'allestimento insieme a **Chiara Storci**, ha portato il saluto di Vitale (assente per motivi di salute) e ricordato la collaborazione di Ceramicarte coi ragazzi della cooperativa Santa Federici e dei Girasoli. Un ringraziamento è andato anche a , presidente dell'associazione Amici del Museo del Bijou. Infine la Frigerio ha sottolineato le analogie fra Pinocchio e i 25 mila oggetti del museo casa-

lasco: sono fatti di materiale povero, ma dall'interno sanno sprigionare una grande forza e ciascuno di loro indica una strada e porta con sé la sua storia. Orari di apertura della mostra: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 dal martedì al sabato, dalle 15 alle 19 la domenica e i festivi. Biglietti: 3,00 euro (2,50 euro ridotto). Ingresso gratuito: la prima domenica del mese, per le scolaresche e per i possessori dell'abbonamento Musei Lombardia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'alba del pane Un'opera di Moglia nel catalogo Mondadori



Paola Moglia

■ **CREMONA** Un nuovo importante riconoscimento per la pittrice cremonese **Paola Moglia**. La Giorgio Mondadori Editore nel suo 'Catalogo 2017 dell'arte moderna. Gli artisti italiani dal primo Novecento ad oggi' ha inserito l'opera *L'alba del pane* che è anche la copertina del libro autobiografico *Spezie di vita* che l'artista ha pubblicato nel 2014.

Paola Moglia ha frequentato il Liceo Artistico Statale di Verona, la Scuola Politecnica di Visual Design di Milano e la Scuola di Grafica Internazionale di Riccardo Licata di Venezia. «In una costante ricerca espressiva – scrive di lei il critico d'arte **Tiziana Cordani** – l'artista parte da un'iniziale propensione alla forma grafica per arrivare progressivamente ad un territorio del tutto diverso, che mescola abilmente materia e colore. Ha sviluppato una persistente attenzione al colore e una partecipe espressione materica che, negli anni, ha dato vita a ricercate forme orientate sempre più ad un'idealità aniconica. L'astrazione talora contaminata da forme larvamente figurative, evoca luoghi, emozioni e incontri che hanno radice nel vissuto personale, innestandosi la pittura in un dialogo profondo e partecipe tra il sentire e il vedere in cui la memoria gioca un ruolo essenziale».

Menu da **Chef a 5 euro**

SPENDERE POCO. SPENDERE MEGLIO E CUCINARE CON STILE IN 4 VOLUMI DEDICATI A PESCE, CARNI, VERDURE, LEGUMI E CEREALI

GRIBAUDO

Quotidiano di Cremona e Crema

La Provincia

Menu da **Chef a 5 euro**

LEGUMI E CEREALI

Menu da **Chef a 5 euro**

LE VERDURE

Menu da **Chef a 5 euro**

LE CARNI

Menu da **Chef a 5 euro**

IL PESCE

PRENOTALO PRESSO LA TUA EDICOLA

Da mercoledì **21 marzo** in tutte le edicole con **La Provincia** a soli **€ 9,80** più il costo del quotidiano